

Italcementi riaccende i forni in Trentino

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 17, 2022

[articoli_17_02_2022_36](#)

Webuild formerà 9mila addetti da assumere nei maxi cantieri

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 17, 2022

[articoli_17_02_2022_37](#)

RICERCA | Adottato il programma di lavoro 2022 European Innovation Council di Horizon Europe. Supporto fasi innovazione, ricerca e sviluppo, convalida e

dimostrazione di tecnologie. Info day 22 febbraio pv. ore 9.30-16.30

scritto da Marcella Villano | Febbraio 17, 2022

La Commissione europea ha adottato il **programma di lavoro 2022** dello European Innovation Council (EIC), finanziato nell'ambito del programma Horizon Europe.

Lo European Innovation Council mira ad identificare e supportare tecnologie e innovazioni *breakthrough* che hanno il potenziale di sviluppare prodotti o servizi in grado di avere un impatto a livello internazionale e diventare leader di mercato.

L'EIC supporta tutte le fasi dell'innovazione, dalla fase di ricerca e sviluppo alla convalida e dimostrazione di tecnologie e innovazioni rivoluzionarie. Il supporto si estende anche allo sviluppo e allo *scaling up* di start-up e piccole e medie imprese.

Il sostegno finanziario è fornito attraverso tre strumenti principali:

- **Pathfinder:** per la ricerca avanzata sulle tecnologie innovative;
- **Transition:** per trasformare i risultati della ricerca in opportunità di innovazione;
- **Accelerator:** per sviluppare e ampliare innovazioni rivoluzionarie ad alto rischio e ad alto impatto.

Il programma di lavoro può essere consultato accedendo a [questo link](#), mentre la nota allegata redatta da Confindustria EU contiene una **descrizione degli aspetti principali dello strumento e una sintesi delle scadenze delle prossime call**, con evidenza **dei soggetti ammissibili e dell'entità del**

contributo.

Infine, segnaliamo che l'Agenzia esecutiva per lo European Innovation Council e le PMI (EISMEA) organizza una **giornata informativa online sullo European Innovation Council** il 22 febbraio 2022, dalle 9.30 alle 16.30, con l'obiettivo di spiegare le principali novità del programma di lavoro e di fornire una panoramica sui tre principali schemi di finanziamento forniti dall'EIC.

Il programma e i dettagli per la connessione saranno pubblicati su [questo sito](#).

AMBIENTE | Procedure annullamento proposte bandi PNRR economia circolare

scritto da Maria Rosaria Zappile | Febbraio 17, 2022

Come anticipato con la [news del 14 febbraio](#) scorso, a margine del provvedimento con cui l'11 febbraio u.s., il MiTE ha prorogato i termini per la presentazione delle domande a margine del provvedimento per i fondi del PNRR per l'economia circolare

([qui](#) la notizia), è stata disciplinata la procedura da seguire per l'annullamento delle proposte presentate.

Di seguito il link con le istruzioni: <https://www.mite.gov.it/comunicati/pnrr-economia-circolare-pubblicata-la-procedura-l-annullamento-di-proposte-presentate>.

Tutti i soggetti destinatari che intendano annullare una o più proposte presentate, potranno farlo inviando una comunicazione

PEC all'indirizzo Diss@Pec.Mite.Gov.it, allegando tutta la documentazione elencata in procedura.

L'attivazione della procedura di annullamento è consentita **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle proposte a valere su ciascuna delle 7 Linee di intervento.**

Per compilare eventuali nuove proposte sostitutive, **non è necessario attendere comunicazioni di avvenuto annullamento.**

FISCO | Ulteriore proroga del riversamento eccedenze IRAP al 30 giugno 2022

scritto da Marcella Villano | Febbraio 17, 2022

Le Commissioni congiunte Bilancio e Affari costituzionali della Camera hanno approvato un emendamento, sostenuto da Confindustria, al DL 228/2021 (c.d. Proroghe), che prevede la proroga al **30 giugno 2022** del termine per avvalersi della regolarizzazione dei versamenti IRAP stabilita dall'art. 42-bis, comma 5, del DL 104/2020.

Si tratta della **quinta proroga dall'introduzione della disposizione che contiene una sorta di sanatoria per il mancato pagamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020** (ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020), nel caso in cui tali somme superano i limiti e le condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea 19 marzo 2020 C(2020) 1863 *final* "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato

a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche.

L'ulteriore **differimento al 30 giugno 2022** si rende necessario alla luce del DM 11 dicembre 2021 che ha definito le modalità di monitoraggio e controllo di alcuni aiuti riconosciuti ai sensi della Sezione 3.1 e 3.12 della citata Comunicazione ricevuti fino ad ora dalle imprese, tra cui la citata esenzione IRAP. Il DM rimanda ad un Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, ancora non pubblicato, l'individuazione dei termini, modalità e contenuto dell'autodichiarazione nella quale le imprese attesteranno l'importo complessivo degli aiuti fruiti e l'eventuale ammontare delle eccedenze da riversare.

**AMBIENTE | “focus di
approfondimento sulla
diversificazione del
contributo per gli imballaggi
in plastica e sulla politica
di riduzione del CONAI” –**

pubblicazione slide

scritto da Maria Rosaria Zappile | Febbraio 17, 2022

Alleghiamo le slide del webinar relativo al “ focus di approfondimento sulla diversificazione del contributo per gli imballaggi in plastica e sulla politica di riduzione del CONAI” svoltosi il 15 febbraio u.s.,

[Confindustria Salerno_CAC Diversificato_15.2.2022](#)
[Confindustria Salerno_Novità Guida CONAI 2022_15.2.2022](#)

AGEVOLAZIONI | Proroga al 31 dicembre 2022 dei termini consegna beni ordinati entro il 31 dicembre 2021 per la fruizione del credito d'imposta investimenti beni strumentali 4.0 e non

scritto da Marcella Villano | Febbraio 17, 2022

Informiamo che durante l'iter di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. DL proroghe), è stata superata la criticità relativa ai termini di consegna dei beni strumentali “prenotati” entro il 31 dicembre 2021.

Facendo eco alle tante sollecitazioni giunte sul tema, Confindustria ha presentato una proposta normativa **volta ad ampliare di 6 mesi il termine di consegna dei beni strumentali**

regolarmente prenotati entro il 2021; tale dilazione è funzionale alla fruizione delle più consistenti aliquote agevolative previste per gli investimenti effettuati nel 2021. Le Commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera hanno approvato tale proposta, confluita nell'emendamento 3.09 e in altri di identico tenore.

Art. 3-bis. (Proroga dei termini per la consegna dei beni ordinati entro il 31 dicembre 2021 ai fini della fruizione del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali)

1. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono apportate le seguenti modificazioni:

1. al comma 1054, le parole: «ovvero entro il 30 giugno 2022 » sono sostituite dalle seguenti: « ovvero entro il 31 dicembre 2022»;
2. al comma 1056, le parole: «ovvero entro il 30 giugno 2022 » sono sostituite dalle seguenti: « ovvero entro il 31 dicembre 2022 ».

Viene quindi disposta la proroga per la consegna sia dei beni 4.0 che di quelli non 4.0.

Si tratta di un buon risultato, che certifica l'attenzione per le difficoltà che le imprese stanno riscontrando in questi mesi, in cui il costo dell'energia e gli ostacoli al reperimento di componenti e materie prime, stanno esacerbando una situazione già complessa, in particolare per alcuni settori produttivi.

LAVORO | PNRR/PNC – Contratti

pubblici – Rapporto periodico situazione personale

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 17, 2022

In attesa del decreto che definirà, ai sensi della legge n. 162 del 2021 (articolo 3, comma 1, lettera d), i criteri e le modalità per la redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile

il Ministero del Lavoro ha reso fruibile la piattaforma [Servizi Lavoro](#) ai fini della redazione del rapporto medesimo per le imprese con più di 50 dipendenti che beneficiano delle risorse previste nel PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e nel PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari).

Queste aziende, infatti, in attuazione del combinato disposto dell'articolo 47 del decreto-legge n. 77/2021, convertito con la legge n. 108 del 2021, e dell'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge n. 162 del 2021, sono tenute a produrre, a pena di esclusione, copia del rapporto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta in gare pubbliche su risorse (in tutto o in parte) del PNRR e del PNC.

Per questa ragione, a partire dall'11 febbraio 2022, in attesa dell'emanazione del decreto che definirà nuovi criteri e modalità per la redazione del nuovo rapporto periodico, anche le aziende che occupano oltre 50 dipendenti potranno temporaneamente accedere all'applicativo in uso per le imprese con più di 100 dipendenti e reso disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'indirizzo <https://servizi.lavoro.gov.it>.

L'accesso potrà avvenire mediante le proprie credenziali SPID.

Come riportato nella [comunicazione](#) del Ministero del Lavoro, per tali aziende, in precedenza non tenute all'elaborazione del rapporto biennale, la compilazione delle sezioni presenti sul sito dovrà fare riferimento alla situazione del personale maschile e femminile al 31 dicembre 2019. Successivamente all'emanazione di detto decreto, saranno pubblicate le linee guida per la compilazione del modulo aggiornato con le novità introdotte all'articolo 46 del D.lgs. n. 198/2006.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Webinar “Turismo e PNRR, la stagione del rilancio?” 23

febbraio 2022, ore 15.00”

scritto da Angela Amaturò | Febbraio 17, 2022

Nei giorni scorsi il Ministero del Turismo ha pubblicato sul proprio sito l'elenco delle spese ammissibili ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021, recante “Modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti d'imposta a favore delle imprese turistiche, ai sensi dell'art. 1, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152”, e ha precisato che procederà anche a fornire chiarimenti attraverso la pubblicazione di apposite “FAQ”.

Le richieste andranno presentate con un'istanza telematica da depositare su una piattaforma online secondo modalità di accesso indicate nell'avviso del Ministero in corso di pubblicazione. Dalle prime anticipazioni l'avviso dovrebbe essere pubblicato il 21 febbraio p.v., a seguito del quale sarà stabilita la data di apertura della piattaforma e si potrà presentare l'istanza.

La misura è molto attesa dagli operatori turistici, e desta preoccupazione riguardo la complessa procedura da gestire in tempi ristretti, e considerata la mole di documenti da presentare.

Per gli approfondimenti sulle modalità applicative, requisiti e spese ammissibili, gli interventi in materia di credito, e l'attivazione della nuova sezione speciale turismo del fondo di garanzia per le PMI, ricordiamo che il prossimo **mercoledì 23 febbraio, alle ore 15.00, si terrà il webinar “Turismo e PNRR, la stagione del rilancio?”**.

I lavori potranno essere seguiti, registrandosi al link:

https://us06web.zoom.us/webinar/register/WN_fBvMvaImT-upmWPyPlOsXw

Eventuali domande sul tema o quesiti tecnici specifici,

potranno essere anticipati (a.amaturo@confindustria.sa.it – m.villano@confindustria.sa.it) entro le ore 12:00 di lunedì 21 febbraio, così da affrontare nel corso del seminario on-line ulteriori momenti di approfondimento

In allegato il programma. [turismo e pnrr 23 febbraio\(7\)](#)

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)

Turismo (Angela Amaturo 089200821 –
a.amaturo@confindustria.sa.it)

INTERNAZIONALIZZAZIONE | IL report britannico sull'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 17, 2022

E' disponibile in allegato il Report *"EU Exit: UK Border post transition"* pubblicato dal Committee of Public Accounts britannico relativamente all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

Il documento contiene le raccomandazioni che i 16 MP (House of Commons) hanno presentato al governo, il quale avrà due mesi per replicare.

[REPORT](#)

[britannico_sull'uscita_del_Regno_Unito_dall'Unione_Europea](#)